

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00773 del 16/04/2021

Proposta n. 819 del 14/04/2021

Oggetto:

Approvazione del Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI) di cui all' Ordinanza n. 56/2018. COD: OOURB_M_003_01_2017 CUP: C77B18000180001

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PALLOZZI CARLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Approvazione del Progetto Definitivo relativo all'intervento di "Adeguamento dei Collettori principali – I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI) di cui all' Ordinanza n. 56/2018. COD: OOURB_M_003_01_2017 CUP: C77B18000180001

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all' Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Amatrice (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" sostituendo i relativi allegati, confermando nell' "Allegato 2" l'opera in oggetto;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n.33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord 279) da effettuare nel comune di Amatrice (RI) Codice: OOURB _M_003_01_2017, per un importo complessivo di € 3.000.000,00

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del direttore n. A00183 del 17/02/2020 con la quale il Geom. Carlo Pallozzi funzionario in servizio presso la Regione Lazio Area Genio Civile Lazio Nord è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

PRESO ATTO che dallo studio plano-altimetrico della condotta fognaria si sono potuti ridurre gli interventi di scavo e rinterro nonché delle opere d'arte a corredo della stessa valutate al fine dell'inserimento dell'intervento nell'Allegato 1 "Elenco degli interventi" dell'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* con una riduzione dell'importo complessivo da € 3.000.000,00 a € 2.000.000,00;

VISTO il Progetto Definitivo, redatto dal personale interno e dal personale tecnico di supporto all' Ufficio Speciale per la ricostruzione della Regione Lazio, composto dai seguenti elaborati:

- 01 R Relazione generale;
- 02 C Computo metrico estimativo;
- 03 C Quadro tecnico economico;
- 04 C Elenco prezzi;
- 05 R Relazione tecnico specialistica – collettore fognario;
- 06 R Rilievo fotografico;
- 07 R Capitolato speciale di appalto;
- 08 R Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza;
- 09 R Calcoli preliminari impianto fognario acque nere;
- 01 T Inquadramento urbanistico;
- 02 T Planimetria di progetto;
- 03 T Progetto architettonico;
- 04 T Particolari costruttivi.

VISTO il quadro economico di progetto definitivo per un importo complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 1.681.521,04 per lavori compresi oneri della sicurezza ed € 318.478,96 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A. IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO COMPRESI ONERI SICUREZZA		
A1. IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.632.544,70	
A2. ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 48.976,34	
A. TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO COMPRESI ONERI SICUREZZA		€ 1.681.521,04
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1. IMPREVISTI (CONTENUTI ENTRO IL 5%)	€ 59.949,49	
B2. FONDO FUNZIONI TECNICHE, ART. 113 D.L.gs 50/2016 (2% di A)	€ 33.630,42	
B3. SPESE TECNICHE (RILIEVI, INDAGINI, ecc....)	€ 40.000,00	
B4. ACCANTONAMENTO PENSIONISTICO AL 4%	€ 1.600,00	
B5. I.V.A. SU LAVORI (IMPORTO VOCE A + B1) AL 10%	€ 174.147,05	
B6. I.V.A. AL 22% (B3+B4)	€ 9.152,00	
B7. ESPROPRI E SERVITU	€ 0,00	
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 318.478,96
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)		€ 2.000.000,00

CONSIDERATO che:

- l'approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere ex art. 12 c.1 del D.P.R. 327/2001;
- il suddetto progetto definitivo soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione delle opere pubbliche di che trattasi;

VISTO il combinato disposto degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 50/2016, prevede che in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP secondo quanto previsto dell'articolo 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del 12/10/2020 acquisita in pari data con protocollo n. 871964 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all'intervento di "Adeguamento dei Collettori principali" nel Comune di Amatrice (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il Parere emesso dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, prot. n. 0875747 del 13/10/2020;

CONSIDERATO che, ai fini dell'acquisizione dei pareri, nulla osta e assensi da parte delle amministrazioni coinvolte prescritti dalla normativa vigente, in data 27 Ottobre 2020, a seguito di apposita convocazione da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, protocollo n. 0884439 del 15/10/2020, si è svolta la Conferenza Regionale per l'approvazione del progetto definitivo in modalità di videoconferenza, visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio n. A01854 del 30/12/2020 di conclusione, con esito positivo, con prescrizioni, della Conferenza Regionale;

VISTO che le prescrizioni dell'Anas rilasciate in sede di Conferenza Regionale non potevano essere rispettate per le condizioni plano-altimetriche della S.S.260 "Picente", in particolare quella di realizzare la condotta fognaria e tutte le opere accessorie potranno essere ubicate su aree di proprietà ANAS ma comunque al di fuori del piano bitumato;

CONSIDERATO non è tecnicamente possibile realizzare le opere previste nel progetto al di fuori del piano bitumato della S.S. 260 "Picente";

VISTA la nota Anas, acquisita agli atti con protocollo n. 0270402 del 26/03/2021, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla posa della condotta fognaria sulla sede bitumata della S.S.260 "Picente" e con la quale sono state modificate le prescrizioni formulate nell'ambito del parere emesso in sede di conferenza regionale;

CONSIDERATO che le raccomandazioni, prescrizioni e condizioni formulate in sede di Conferenza Regionale e nel successivo parere ANAS saranno recepite nel progetto esecutivo;

PRESO ATTO che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27 c.1 del D.Lgs. 50/2016, relativo all'intervento di "adeguamento dei Collettori principali" sito nel Comune di Amatrice (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Progetto Definitivo di "*Adeguamento dei collettori principali*" nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: OOORB_M_003_01_2017", costituito dagli elaborati indicati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e oggetto di esame nella Conferenza Regionale, conclusasi con determinazione dirigenziale n. A01854 del 30/12/2020;
2. di approvare il quadro economico di progetto come sopra riportato;
3. di prendere atto delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni formulate in sede di Conferenza Regionale e nel successivo parere ANAS che saranno recepite nel progetto esecutivo;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
5. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole